

Atlante statistico dei comuni – versione 2009

Michele Ferrara

Istat

Abstract

L'Atlante statistico dei comuni, la cui prima edizione 2006 ha rappresentato uno dei prodotti più consultati dell'Istat in termini di accessi al sito Internet, viene qui presentato in una versione aggiornata sia nei dati che in alcune funzionalità di utilizzo. La crescente domanda di informazione statistica a livello territoriale espressa dagli utenti in questi anni, per alcuni versi, non sorprende coloro che studiano lo sviluppo locale e operano nel campo delle politiche per il territorio. Gli ultimi anni, infatti, hanno visto crescere l'esigenza di un'informazione quantitativa che supportasse la programmazione e le decisioni ai vari livelli politici e territoriali. Sempre più le politiche e, in particolare, le politiche co-finanziate nell'ambito dei Fondi strutturali dell'Unione europea, richiedono che le azioni da finanziare siano individuate in base a priorità definite attraverso l'analisi dei contesti e delle potenzialità dei territori interessati e il monitoraggio e la valutazione degli esiti. A partire da queste esigenze, l'Atlante Statistico dei Comuni è riuscito a coniugare, attraverso il supporto di uno strumento informatico di facile utilizzo, le esigenze di dettaglio territoriale con la qualità che la statistica pubblica garantisce in termini di attendibilità, accuratezza e trasparenza delle metodologie.

La versione 2009 presentata nel Cd Rom allegato prosegue in questa direzione con l'aggiornamento e l'ampliamento della base dati e lo sviluppo di nuove funzioni che estendono le possibilità offerte all'utente nella gestione delle informazioni in modo flessibile e integrato.

In questa nuova versione dell'Atlante statistico dei comuni sono state inserite alcune funzioni che agevolano ulteriormente il trattamento dei dati territoriali e che consentono un utilizzo di questo strumento ad un livello più avanzato.

Nel menù principale è stata aggiunta una voce relativa ad un nuovo modulo, Dati utente, che permette di memorizzare i propri dati (es. dati relativi a gruppi di comuni appartenenti a particolari aree oggetto di studio, dati provenienti da altre fonti, selezione di variabili in serie storica, ecc.) in un archivio personale in modo da poter salvare la sessione di lavoro e di riaprirla all'occorrenza.

Sempre in questo modulo e precisamente nella maschera "Tabella Esterna" si offre all'utente la possibilità di aggregare i propri dati per livelli territoriali superiore con la funzione "Aggrega per". Tale funzione facilita le operazioni di aggregazione dei dati che in genere vengono eseguite attraverso l'utilizzo di applicazioni più complesse (es. Access).

Un'altra novità è quella di poter effettuare la selezione dei comuni a partire direttamente dalla cartografia. Il nuovo modulo contenuto in Crea partizioni personalizzate offre la possibilità di selezionare i comuni di interesse direttamente sulla mappa attraverso un click del mouse. Inoltre, è poi possibile affinare la selezione in base ad un set di variabili ed indicatori predefiniti presentati nella finestra Filtro automatico.

In particolare, puntando il mouse sulla cartografia dell'Italia è possibile disegnare un cerchio il cui raggio è stabilito manualmente dall'utente stesso, all'interno del quale vengono selezionati i comuni che andranno a formare la nuova partizione territoriale. Un'altra opzione, invece, è la "Selezione per contiguità", che, sempre attraverso un click del mouse sulla cartografia, consente di selezionare un comune ed i suoi comuni contigui di prima fascia.

Per quanto riguarda le operazioni di estrazione dei dati, invece, la novità sta nel poter effettuare selezioni di variabili appartenenti ai diversi archivi del sistema Atlante statistico dei comuni. Infatti, attraverso il comando "Collega con altri dati di ASC" si rende ancora più flessibile e veloce l'interrogazione dei dati permettendo una scelta più ampia tra tutte le variabili contenute nell'Atlante. Per esempio, si potranno estrarre in un'unica tabella i dati del Censimento Industria e Servizi e quelli delle Abitazioni e Popolazione, o con gli altri dati non censuari .

Infine, nel modulo "Cartografia", è stata inserito l'elenco delle variabili estratte dal quale l'utente potrà selezionare la variabile da rappresentare graficamente senza dover tornare alla griglia di visualizzazione dei dati.